

«Risi e Tochi», confraternita che vuole salvare le tradizioni

CAORLE. La neonata «Confraternita dei Risi e Tochi» è stata presentata ufficialmente venerdì sera durante la cena organizzata per l'occasione nel ristorante Al Carro di Duna Verde. Si tratta di un gruppo di amici che uniscono al piacere del mangiare bene la passione per le tradizioni e la cultura del proprio territorio, con lo scopo di ricercare, mantenere e promulgare le tradizionali ricette locali ed il contesto nel quale esse sono nate e si sono sviluppate. Nonostante il gruppo sia nato da poco può vantare già la realizzazione di un progetto: una proposta fatta e subito accettata dall'istituto comprensivo De Amicis di Eraclea. Gli studenti, che naturalmente erano gli ospiti protagonisti della serata, hanno chiesto ai loro nonni notizie sulle «Pite e Coche» (in italiano tacchini e chioce, termini usati per riassumere quell'insieme di riti e tradizioni legati all'ultimo giorno di Carnevale per propiziarsi un buon raccolto) e con le informazioni ottenute hanno realizzato un libricino che si può scaricare dal sito della scuola www.deamicis-eraclea.it. Ma le tradizioni da riscoprire sono molte e quindi la Confraternita allarga il suo invito a chiunque voglia approfondire e valorizzare il nostro passato. (g. va.)